

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 (uno) posto di funzionario amministrativo contabile a tempo pieno e indeterminato, Area C, posizione C1, Comparto Funzioni centrali - Enti pubblici non economici

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esonero dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

visti gli articoli 3, 4, 19, 20, 21 e 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

visto l'art. 3, c. 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";

visto l'art. 8 del decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, in tema di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;

visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto l'art. 10 del decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, in tema di "Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici per la durata dei corsi di formazione iniziale";

visto l'art. 3, c. 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in materia di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento;

in esecuzione delle delibere del 29/07/2021 e del 07/04/2022 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano (in seguito denominato *Amministrazione*).

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

Art. 1 (Numero posti a concorso)

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di 1 (uno) posto di funzionario amministrativo contabile a tempo pieno e indeterminato Area C, Posizione C1, presso gli Uffici dell'Ordine degli Avvocati di Milano (di seguito denominato *Amministrazione*).

Alla predetta qualifica è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni centrali - Enti pubblici non economici e dagli accordi aziendali.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti pubblici non economici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore ai 18 anni e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;

cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o cittadinanza di un Paese terzo così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. non aver riportato condanne penali e non avere o, comunque, non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni;

3. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. idoneità fisica all'impiego e alle mansioni;

6. assolvimento degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

7. diploma di Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in materie economiche ovvero diploma di laurea (DL) secondo il previgente ordinamento, equiparato ai sensi della normativa vigente, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora detto titolo si studio sia stato conseguito all'estero;

8. esperienza lavorativa nel ruolo di contabile di almeno due anni.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e anche alla data di immissione in servizio.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

In difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relative graduatorie finali. L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali avviene comunque con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Art. 3 (Domanda di ammissione)

Nella domanda di ammissione – da redigere in base allo schema allegato al presente bando – i candidati, sotto propria responsabilità e ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in caso di dichiarazioni mendaci, devono specificamente dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del richiamato D.P.R. 445/2000:

- a) luogo e data di nascita; codice fiscale; indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- b) la cittadinanza e, nel caso di cittadinanza diversa da quella italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, la specificazione dei requisiti posseduti a norma dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001; i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono altresì:
 - dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame;
- c) di non avere riportato condanne penali e di non avere o, comunque, di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni;
- d) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) di essere in possesso dei requisiti di idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- h) di possedere il titolo di laurea richiesto dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e la relativa votazione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il titolo sia stato conseguito all'estero;
- i) di aver maturato un'esperienza lavorativa di almeno due anni nel ruolo di contabile;
- j) le eventuali informazioni utili ai fini della valutazione dei titoli posseduti;
- k) gli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza e/o riserva nella nomina, posseduti sulla base della normativa vigente;
- l) di essere consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del Codice Penale e delle

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Il candidato disabile e/o portatore di qualsiasi tipo di handicap deve specificare nella domanda di ammissione al concorso, l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16, c. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68. A tal fine, la domanda deve essere, altresì, corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati una regolare partecipazione al concorso. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire il regolare svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta, deve specificare nella domanda di ammissione al concorso la richiesta di eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi occorrenti, anche in cumulo tra loro, in funzione delle proprie esigenze. Le necessità in relazione alle quali tali misure sono richieste devono essere documentate ed esplicitate con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegare alla domanda di ammissione al concorso. L'adozione delle misure è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita, tenuto conto anche delle misure individuate agli artt. 3, 4 e 5 del d.m. 9 novembre 2021.

Alla domanda devono essere allegati:

- curriculum vitae aggiornato, datato e firmato;
- copia fronte e retro di un documento di identità in corso di validità;
- copia della contabile relativa al versamento di € 20,00 – quale contributo forfettario non rimborsabile alle spese della procedura concorsuale, fissato con delibera del 29 luglio 2021 dell'Amministrazione – da effettuarsi mediante bonifico bancario a favore di: *Ordine degli Avvocati di Milano*, IBAN IT95I0569601613000014825X74: È obbligatorio specificare nella causale il *Cognome* e il *Nome* del candidato e l'indicazione del *Concorso per il quale viene effettuato il versamento*.

Qualora le autocertificazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso non fossero redatte secondo le modalità indicate nel presente articolo, le stesse non avranno effetto alcuno ai fini del presente concorso.

L'omissione e l'incompletezza, anche parziali, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali, la mancata presentazione dei documenti di cui al presente articolo o delle autocertificazioni redatte ai sensi di legge, così come la presentazione della domanda non sottoscritta, costituiscono motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione si riserva – ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 – di richiedere ai candidati, in qualunque momento della procedura concorsuale, la presentazione dei documenti

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di partecipazione al concorso dei candidati ammessi sono trasmesse all'apposita Commissione Esaminatrice per l'espletamento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove scritte e orale, per la valutazione dei titoli e per la formazione della graduatoria di merito.

Art. 4 (Modalità e termini di presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3 del presente bando, deve essere inviata, esclusivamente e sotto pena di non ammissione al concorso, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: candidature@cert.ordineavvocatimilano.it, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami". A tale fine, fanno fede la data e l'ora della ricevuta di consegna della PEC d'invio della domanda.

Non sono prese in considerazione le domande pervenute – per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore ed il fatto di terzi – successivamente al termine sopra indicato.

L'Amministrazione, si riserva la facoltà di richiedere ai candidati eventuali chiarimenti sulla candidatura.

Quesiti di ordine tecnico per la presentazione delle candidature possono essere presentati tramite PEC.

Art. 5 (Quota di riserva volontari FF.AA. – D.Lgs. 66/2010)

Ai sensi dell'art. 1014, cc. 3 e 4, e dell'art. 678, c. 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che è cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 6 (Valutazione dei titoli)

La Commissione esaminatrice – dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati – procede alla valutazione dei titoli e all'attribuzione dei relativi punteggi sulla base delle dichiarazioni e degli allegati forniti in fase di candidatura.

Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Il **punteggio massimo** attribuibile ai titoli è fissato in **20/80**, così distribuiti:

- a) **1 punto** massimo per titoli accademici ulteriori rispetto a quello previsto per l'ammissione al concorso;
- b) **1 punto** per ogni attestato di master universitario o corso di formazione della durata di almeno 40 ore, rilasciato da enti pubblici o scuole private e pubbliche, attinente alla professionalità richiesta per il posto a concorso, fino ad un massimo di **2 punti**;

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

c) **3 punti** per ogni anno di attività lavorativa presso un Ordine professionale ovvero presso Consigli Nazionali nel ruolo richiesto dal bando fino ad un massimo di **10 punti**;

d) **1 punto** per ogni anno di attività lavorativa presso altre pubbliche amministrazioni nel ruolo richiesto dal bando fino ad un massimo di **5 punti**;

e) **0,5 punti** per ogni anno di attività lavorativa nella gestione amministrativa per enti soggetti al regime Iva di scissione dei pagamenti denominato “split payment” introdotto con la Legge 190/2014 fino ad un punteggio massimo di **2 punti**.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Art. 7 (Preselezione)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una preselezione se le domande relative al concorso superino il numero di 30 (trenta) unità.

L'eventuale prova preselettiva consiste in una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, si siano collocati entro i primi 20 (venti) posti nonché i candidati classificati ex aequo all'ultimo posto utile per l'ammissione delle prove di esame.

Per l'espletamento della preselezione, l'Amministrazione può avvalersi di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzati in selezione del personale; la prova preselettiva può essere realizzata con l'ausilio di sistemi informatici.

La mancata presentazione dei candidati nella sede di svolgimento della preselezione, nel giorno e nell'ora indicati nelle comunicazioni di cui all'articolo 13, comporta l'esclusione dal concorso per rinuncia degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione i concorrenti devono essere muniti di idoneo documento di identificazione.

Art. 8 (Prove d'esame)

Prova scritta a contenuto teorico: della durata di 1 ora, verte su una o più delle seguenti materie:

Ordinamento professionale forense, funzioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed elementi di base di deontologia forense, elementi di base sull'ordinamento giudiziario, contabilità generale e contabilità pubblica, L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 5 (Codice dei contratti pubblici), nozioni di informatica giuridica.

Prova orale: verte sulle materie oggetto delle prove scritte.

Nel corso della prova orale è altresì valutata – eventualmente anche mediante lo svolgimento di esercizi pratici – la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche e la

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

conoscenza di almeno una lingua straniera (a scelta del candidato tra inglese e francese).

La scelta della lingua straniera deve essere precisata nella domanda di partecipazione al concorso.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nelle comunicazioni di cui all'articolo 13 comporta l'esclusione dal concorso per rinuncia degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti devono essere muniti di idoneo documento di identificazione.

La commissione esaminatrice:

a) alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove;

b) immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. I quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Considerata la situazione sanitaria che il sistema Paese sta affrontando, le prove d'esame possono essere svolte in presenza o in modalità da remoto. Le modalità sono individuate, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sulla base delle disposizioni di carattere normativo e/o regolamentare che potrebbero essere emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Tali modalità di esecuzione delle prove sono comunicate con il preavviso di almeno quindici giorni tramite pubblicazione sul sito internet www.ordineavvocatimilano.it.

Art. 9 (Punteggi delle prove e valutazione dei titoli)

La Commissione Esaminatrice ha a disposizione un punteggio massimo complessivo di **80 (ottanta) punti**.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella **prova scritta** una votazione di almeno **21/30**.

La **prova orale** si intende superata con una votazione di almeno **21/30** punti.

La **valutazione dei titoli** ha un punteggio massimo di **20 punti**.

Il **punteggio finale** è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove (scritta e orale) e della valutazione dei titoli.

Art. 10 (Graduatoria)

La graduatoria di merito dei candidati è predisposta dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, c. 4, D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni.

È dichiarato vincitore il candidato che ha conseguito il punteggio più alto nella graduatoria di merito, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

La graduatoria è approvata dal Consiglio dell'Ordine ed è immediatamente efficace con **validità di ventiquattro mesi**.

La stessa è pubblicata sul sito internet www.ordineavvocatimilano.it ed esposta nella bacheca dell'Amministrazione.

Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

Art. 11 (Nomina vincitore e adempimenti)

La nomina e la data in cui prendere servizio sono comunicate al vincitore mediante invio per posta elettronica certificata (PEC) al medesimo indirizzo PEC con cui è stata inviata la domanda di partecipazione.

Il vincitore è sottoposto a visita medica preventiva in fase pre-assuntiva ai sensi dell'art. 41, c. 2, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.

Il vincitore è invitato a presentare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione e a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione, ossia carta d'identità e codice fiscale, ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Entro il medesimo termine il vincitore deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001; in caso contrario, unitamente alla documentazione richiesta, deve presentare dichiarazione di opzione per il nuovo ente di appartenenza. La mancata presentazione del vincitore entro il termine fissato dall'Amministrazione si considera come rinuncia alla nomina.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La conferma dell'assunzione viene acquisita dopo l'espletamento favorevole del **periodo di prova pari a mesi quattro**.

Condizione risolutiva del contratto – in qualsiasi momento – è l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. È annullata la nomina conferita ai candidati per i quali venga accertata la mancanza di taluno dei requisiti previsti.

Art. 12 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 nonché del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 aggiornato con il Decreto legislativo n. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la sede dell'Amministrazione per le finalità di gestione del presente bando e sono trattati – eventualmente anche da parte di soggetti terzi appositamente incaricati dal titolare del trattamento – presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 15-20 del citato regolamento, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 13 (Comunicazioni)

Le comunicazioni riguardanti lo svolgimento del concorso sono effettuate mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione: www.ordineavvocatimilano.it, con valore di notifica a tutti gli

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

effetti nei confronti di tutti i candidati.

Le indicazioni relative a data, orario e luogo di svolgimento della eventuale prova preselettiva e della prova scritta sono comunicate mediante pubblicazione sul sito dell'Amministrazione almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

Le indicazioni relative alla data e al luogo di svolgimento della prova orale sono comunicate mediante pubblicazione sul sito dell'Amministrazione almeno venti giorni prima della data della prova stessa.

Ogni altra comunicazione è effettuata all'indirizzo PEC con cui è stata inviata la domanda di partecipazione da parte dei candidati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato recapito di comunicazioni dipendente da: mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di contatto del candidato, fatto imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

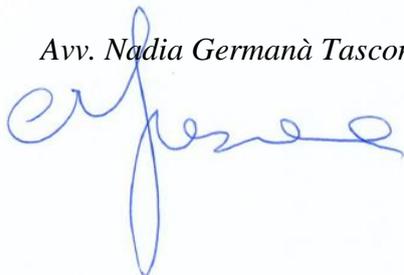
Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà sono rispettati i principi di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Per quanto non specificamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge.

Milano, 7 aprile 2022

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Avv. Nadia Germanà Tascona



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Avv. Vinicio Nardo

